

# SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 5

Data: 5 febbraio 2012

Pagina: 15

## CHIAPPETTA: COMMENTO AL CODICE

I canonisti degli ambienti accademici giudicarono con una certa sufficienza il commento giuridico-pastorale al *Codice di diritto canonico* di Luigi Chiappetta,<sup>1</sup> pubblicato nel 1986, a distanza di tre anni dalla promulgazione del nuovo testo codiciale. Si trattava di un nome pressoché sconosciuto fra i canonisti italiani; inoltre, lasciava perplessi la decisione di aver portato avanti da solo un lavoro alquanto complesso, che esige una diversificata competenza ed esperienza. L'aver qualificato come "giuridico-pastorale" il commento poteva anche dare l'impressione che lo stesso autore avesse voluto prevenire le critiche, quasi a dire: non intendo affrontare difficili temi dottrinali, ma muovermi sul piano della prassi pastorale.

La straordinaria accoglienza riservata dai lettori all'opera è una smentita delle critiche fatte "a bassa voce" dai canonisti di chiara fama, e può essere considerata come il riconoscimento di determinate qualità che non sempre è facile riscontrare nei commenti più accreditati: privilegiare l'attenzione ai problemi concreti senza ignorare i grandi temi dottrinali, adoperare un linguaggio accessibile anche ai profani, dare riferimenti esaurienti alle norme di diversa fonte.

L'opera vide la luce nel 1986, fu ristampata nel 1988 e apparve in una seconda edizione accresciuta e aggiornata nel 1996. La scomparsa dell'autore due anni dopo (7 dicembre 1998) non permise all'editore di ristampare e mantenere in catalogo un commento al *Codice* che i lettori continuavano a richiedere, ma che era necessario aggiornare continuamente, considerata l'incessante produzione delle norme canoniche. Non era facile trovare persone disponibili a rivedere e aggiornare le opere altrui, perché bisognava intervenire in modo rispettoso e discreto, evitando il rischio di stravolgere e snaturare quanto era stato elaborato dall'autore.

Oggi, una squadra di canonisti della Lateranense, guidati dal prof. Luigi Sabbarese, ha ridato al clero, agli operatori pastorali e a quanti si interessano di diritto canonico la possibilità di servirsi di uno strumento di lavoro quanto mai utile.

# SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 5

Data: 5 febbraio 2012

Pagina: 15

I curatori, in una pagina introduttiva, spiegano i criteri seguiti nel loro lavoro di revisione e di aggiornamento: «Tener conto del triplice profilo, lungo il quale il Chiappetta si è mosso: la legislazione universale, il diritto particolare e/o complementare e la normativa pattizia» ma, nello stesso tempo, informano i lettori delle difficoltà incontrate: «Non è sempre agevole intervenire in un testo altrui, per di più di non recente redazione senza la possibilità di comprendere appieno il punto di vista dell'autore del commento».

Non sottovalutando queste difficoltà, i curatori hanno tenuto conto «del progresso della dottrina e della giurisprudenza su questioni e posizioni ormai superate o comunque da aggiornare in accordo con gli sviluppi maggioritari della scienza canonistica».

Il lettore comunque può essere certo di non avere nelle mani un commento datato, perché l'attenta opera dei curatori gli ha ridato la freschezza e l'attualità di uno strumento che deve essere utilizzato oggi, nelle diverse condizioni in cui la Chiesa è chiamata a svolgere la sua missione.

Il commento del Chiappetta non teme il confronto con altre opere analoghe prodotte in Italia dopo la promulgazione del *Codice* ed è in grado di riprendersi quella nicchia di servizio assegnatagli dai lettori che ne hanno decretato il successo.

*Adolfo Longhitano*

---

<sup>1</sup> CHIAPPETTA L., *Il Codice di diritto canonico. Commento giuridico pastorale*, terza edizione, 3 voll., a cura di Francesco Catozzella, Arianna Catta, Claudia Izzi, Luigi Sabbarese, EDB, Bologna 2011, pp. 874 + 740 + 717, € 165,00.